

- Perché, sostenuti dalla forza dei sacramenti, siamo sempre fedeli a Cristo Signore, preghiamo. R.

- Perché camminiamo con perseveranza nella via del Vangelo e possiamo godere un giorno la gioia della vita eterna, preghiamo. R.

P. E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male: **Padre nostro...**

P. O Dio, che nei tuoi sacramenti
hai posto il rimedio alla nostra debolezza,
fa' che accogliamo con gioia
i frutti della redenzione
e li manifestiamo nel rinnovamento della vita.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Confessione e assoluzione individuale

Ringraziamento

P. O Dio, che nella grandezza della tua misericordia
da peccatori ci trasformi in giusti
e dalla tristezza del peccato
ci fai passare alla gioia della vita nuova,
assistici con la potenza del tuo Spirito,
perché accogliendo il dono
della giustificazione mediante la fede
perseveriamo fino al giorno di Cristo Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

RITO DI CONCLUSIONE

Il Signore guidi i vostri cuori nell'amore di Dio
e nella pazienza del Cristo. **R. Amen.**

Possiate sempre camminare nella vita nuova
e piacere in tutto al Signore. **R. Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **R. Amen.**

Canto finale

Rito per la Riconciliazione di più Penitenti con la Confessione e l'Assoluzione individuale presieduto da S.E. Mons. Luigi Conti

Chiesa di San Serafino - Montegranaro

Canto di ingresso

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

P. Fratelli, Dio ci chiama ancora una volta alla conversione: preghiamo per ottenere la grazia di una vita nuova in Cristo Signore.

E tutti si raccolgono per qualche tempo in silenziosa preghiera.

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,
che non vuoi la morte,
ma la conversione dei peccatori,
soccorri il tuo popolo,
perché torni a te e viva.
Donaci di ascoltare la tua voce
e di confessare i nostri peccati;
fa' che riconoscenti per il tuo perdono
testimoniamo la tua verità
e progrediamo in tutto e sempre
nell'adesione al Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Prima lettura - Dalla lettera di san Paolo Apostolo agli Efesini 4,23-32

Fratelli, dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera. Perciò, bando alla menzogna: dite ciascuno la verità al proprio prossimo; perché siamo membra gli uni degli altri. Nell'ira, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Chi è avvezzo a rubare non rubi più, anzi si dia da fare lavorando onestamente con le proprie mani, per farne parte a chi si trova in necessità. Nessuna parola cattiva esca più dalla vostra bocca; ma piuttosto, parole buone che possano servire per la necessaria edifica-

zione, giovando a quelli che ascoltano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, col quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira, clamore e maldicenza con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Parola di Dio.

SALMO Cfr. Bar 1, 15-22

**R. Abbi pietà, Signore,
contro di te abbiamo peccato.**

Al Signore nostro Dio la giustizia;
a noi il disonore sul volto,
perché abbiamo offeso il Signore,
gli abbiamo disobbedito. R.

Non abbiamo ascoltato
la voce del Signore nostro Dio
per camminare secondo i decreti
che il Signore ci aveva messi dinanzi;
ci siamo ostinati a non ascoltare la sua voce. R.

Non abbiamo ascoltato
la voce del Signore nostro Dio,
ciascuno di noi ha seguito
le perverse inclinazioni del suo cuore
e ha fatto ciò che è male agli occhi del Signore. R.

Canto al Vangelo (Cfr. Gv 8, 12)

T. Gloria e lode a te, o Cristo!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me avrà la luce della vita.

T. Gloria e lode a te, o Cristo!

+ Dal Vangelo secondo Luca (7, 36-50)

Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: "Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!". Gesù allora gli disse: "Simone, ho da dirti qualcosa". Ed egli rispose: "Di' pure, mae-

stro". "Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?". Simone rispose: "Suppongo sia colui al quale ha condonato di più". Gli disse Gesù: "Hai giudicato bene". E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: "Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco". Poi disse a lei: "I tuoi peccati sono perdonati". Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: "Chi è costui che perdona anche i peccati?". Ma egli disse alla donna: "La tua fede ti ha salvata; va' in pace!".

Parola del Signore.

Omelia

Silenzio prolungato per l'esame di coscienza

RITO DELLA RICONCILIAZIONE

Confessione generale dei peccati

P. Fiduciosi nella misericordia di Dio nostro Padre
riconosciamo e confessiamo i nostri peccati.

Diacono: Mettiamoci in ginocchio.

P e l'assemblea:

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Diacono: Alziamoci.

P. Preghiamo Dio onnipotente e misericordioso, che non vuole la morte, ma la conversione dei peccatori, perché mentre deploriamo le colpe commesse, non abbiamo a ricadere nella schiavitù del peccato.

R. Perdona il tuo popolo, o Signore.

- Perché il Signore ci dia la grazia di una vera penitenza, preghiamo. R.

- Perché i figli che si sono allontanati dalla santa Chiesa ritornino in comunione di fede e di amore con i loro fratelli, preghiamo. R.

- Perché nei nostri cuori feriti dal peccato si ravvivi la grazia del Battesimo, preghiamo. R.